

Can<sup>o</sup>  
/ Molto R. mio ~~hon~~, Non era necessaria la longa dichiarazione,  
che V.S. mi fa della persona sua à quella ~~adi~~ D.Andrea Monaco, poi-  
che tengo cosi fresca memoria di lei, del nome e cognome suo, et  
delle qualità sue, che bastano per non farmi pigliare equivocatione,  
5 et se da altri gli sia forse stato detto qualche cosa, loro, et non  
io <sup>del</sup> havranno errato. Io sento nondimeno contento che lei si trovi  
sodisfatta nello stato suo, et che si viva quiet<sup>a</sup>, che il Sig/re  
gli dia appresso ogn'altro bene. Preghi Dio per me, che con questo  
me gl'offerò, et raccomando. Di Roma li 3 d'ott/re 1615.

10 DE V.S. m.R. (p. fargli servit<sup>o</sup>)

Io dissi al principio non so che per equivocatione del nome: ma  
subito mi ricordai, che lei non si chiama un Andrea.

S/r Michele Monaco. Capua.

per fargli servit<sup>o</sup>

il card/le Bellarmino.

15 (adresse): Al molto Rev. il Sig/re Michele Monaco. Capua.

---

Capua. Archivio storico. n.24 Sette lettere. lett.6. Orig.; sign. et

P.S. autogr. Bell.